



***Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Area Vasta Sud' nr. 55 del 02/10/2024***

Proponente: *Cesare Fagotti*

*Area Vasta Sud*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Cesare Fagotti*

Estensore: *Roberta Madiati*

Struttura stabile di supporto al RUP: Settore Attività Amministrative Area Vasta sud - responsabile: Dott.ssa Roberta Madiati

***Oggetto: Affidamento diretto ad UNIGUM SPA di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 59 comma 3 del D.Lgs 36/2023, della durata di tre anni, con opzione di eventuale proroga di un anno qualora vi sia la necessaria capienza economica, per la fornitura di vestiario, a ridotto impatto ambientale, per il personale ARPAT. Cig B31E40D60E***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Coordinatore di Area Vasta sud

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenda regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 15 del 27.01.2017, e successive proroghe, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Coordinatore di Area Vasta Sud dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato e integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Tenuto conto del disposto del decreto del Direttore generale n. 41 del 09.03.2017 di ridefinizione delle funzioni e competenze in materia di espletamento delle procedure di approvvigionamento da parte di ARPAT;

Dato atto che con decreto Direttore generale n. 113 del 30.05.2024 il sottoscritto è stato delegato all'espletamento delle procedure di affidamento sottosoglia comunitaria di importo superiore ad €. 20.000,00 oltre IVA relative, tra l'altro, all'appalto per la fornitura, di durata triennale, di vestiario da lavoro per tutte le strutture dell'agenzia, per l'importo stimato di 139.600,00 euro iva esclusa;

Dato atto che il Settore Attività Amministrative di Area Vasta Sud svolge nella presente procedura di affidamento funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 15 del nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., come stabilito con il decreto del Direttore generale n. 41/2017 in riferimento all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che la definizione degli aspetti principali delle fasi di programmazione e progettazione, inclusa la quantificazione dei fabbisogni, per il presente appalto è stata curata da un gruppo di lavoro, coordinato dal sottoscritto, e che il gruppo di lavoro ha individuato nell'accordo quadro concluso con un solo operatore ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice dei Contratti, lo strumento più idoneo per la tipologia di fornitura in argomento in quanto con l'accordo quadro l'Amministrazione riesce ad accorpate in un'unica procedura una serie di prestazioni ripetitive con carattere omogeneo che possono essere acquistate nel momento del bisogno e non prima;

Ritenuto di procedere all'appalto di cui trattasi, a lotto unico, in considerazione della limitata gamma di prodotti richiesta;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Considerato che l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia comunitaria stabilita in euro 215.000,00, oltre IVA e quindi la tipologia di procedura da espletare è la procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 ("affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"), applicando le norme derogatorie di cui l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 sopra citate;

Dato atto che poiché ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da interpellare per gli affidamenti diretti, è stata svolta un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori economici per l'individuazione dell'operatore a cui affidare l'appalto, in applicazione dei principi della massima trasparenza, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul profilo committente dell'Agenzia che rimanda alla Piattaforma Regionale SITAT-SA;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione *"...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario son o tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."*;

Ritenuto, a seguito di accurata indagine sui cataloghi pubblicati sul web finalizzata all'individuazione alla gamma di prodotti maggiormente rispondente alle necessità di ARPAT, di procedere, previa verifica del rispetto del principio di rotazione, tramite la Piattaforma START con la Manifestazione d'interesse 027374/2024 del 18.06.2024 richiedendo il preventivo ai seguenti operatori, relativamente ai quali si è constatato oggettivamente un ampio assortimento di articoli, rispondenti sia al requisito dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 57 del D. Lgs.36/2023 sia alle caratteristiche di genere, e l'applicazione di prezzi congrui rispetto al mercato di riferimento:

- BC FORNITURE SRL - CF E P.IVA: 01047720493
- CANEVARI GROUP SRL - CF E P.IVA: 02293630188
- DECA SRL- CF E P.IVA: 06275390489
- UNIGUM S.P.A. - CF E P.IVA: 00393610480

Dato, altresì, atto che tutti gli operatori economici interpellati, in quanto operanti da anni nel settore merceologico specifico di riferimento presentano i requisiti di documentate esperienze di cui all'art.50 comma 1 lett b) del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che la documentazione della manifestazione di interesse, composta dalla lettera di richiesta di preventivo di cui al prot. 2024/0047785 dal modello di preventivo e dal CSA ad essa allegati, è agli atti del fascicolo della procedura DV.13.01.04/1685;

Dato atto che:

- il termine ultimo per la presentazione dei preventivi è stato fissato per il giorno 05.07.2024, ore 13;
- entro tale data sono prevenute sulla piattaforma telematica START le proposte delle società BC FORNITURE SRL, DECA SRL, UNIGUM S.P.A.;
- entro tale data sono prevenute presso il protocollo della sede di Arezzo le campionature richieste da parte di tutti gli operatori che hanno presentato il preventivo;
- sempre in data 05.07.2024 il settore Attività Amministrative AVS ha trasmesso la documentazione pervenuta al sottoscritto Responsabile unico del Progetto, per la valutazione di competenza;

Dato atto che le operazioni di valutazione de preventivi sono state riportate nel verbale 2024/0057906 del 24/07/2024;

Dato atto che luce della valutazione complessiva di carattere qualitativo ed economico dei preventivi pervenuti, è stata ritenuta preferibile e maggiormente rispondente a quanto richiesto, in base agli elementi stabiliti dall'Amministrazione negli atti della procedura di manifestazione di

interesse, la proposta della UNIGUM SPA, poiché, a parità di qualità dei beni offerti (praticamente identici per marca e modello), ha dimostrato, attraverso le apposite certificazioni rilasciate da organismi di valutazione, di possedere maggiori requisiti organizzativo-gestionali ed ha formulato una proposta economicamente più conveniente (-7.29% rispetto BC FORNITURA Srl e - 11.52% rispetto a DECA Srl);

Dato atto che nei confronti di tale operatore è stata, conseguentemente, avviata, tramite Piattaforma Start, la negoziazione dell'offerta per l'affidamento diretto di un accordo quadro di durata triennale, con opzione di eventuale proroga di un anno, qualora vi sia la necessaria capienza economica, per la fornitura di vestiario, a ridotto impatto ambientale, per il personale ARPAT per un importo di 139.600,00 euro;

Dato atto che la richiesta di offerta con i documenti alla stessa allegati, agli atti del fascicolo della procedura DV.13.01.04/1685, è stata pubblicata dal Settore Attività Amministrative il 26.07.2024 e che il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato per il giorno 30.07.2024 ore 13:00;

Preso atto che entro il termine utile alla presentazione dell'offerta economica risulta essere stata presentata da parte dell'interpellata sia l'offerta economica che la documentazione amministrativa richiesta a corredo della stessa;

Dato atto che il Settore Attività Amministrative ha accertato che la documentazione amministrativa, consistente nel DGUE e nella dichiarazione sostitutiva relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, risulta correttamente compilata e sottoscritta;

Dato atto che l'offerente ha prodotto idonea documentazione a dimostrazione del possesso delle capacità tecnico professionali richieste;

Ritenuta idonea, per l'attuale fase, la documentazione comprovante la rispondenza dei prodotti offerti ai CAM, riservandosi, all'occorrenza, di far eseguire le prove da un organismo di valutazione di conformità con costi a carico dell'offerente, in corso di esecuzione del contratto;

Dato atto che l'importo offerto da UNIGUM S.p.a per l'esecuzione dell'accordo quadro di durata triennale, al netto dell'IVA, ammonta a 100.853,45 euro, e che prezzi offerti per i singoli articoli risultano congrui rispetto a quelli mediamente praticati nel mercato di riferimento;

Richiamato l'art. 17 comma 2 D. Lgs 36/2023 il quale stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte dell'affidatario dei requisiti a contrarre;

Dato atto che il sottoscritto ha acquisito tramite FVOE le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, ad eccezione del DURC e della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, acquisiti presso i relativi enti certificatori;

Tenuto conto che dall'esame di tutta la già menzionata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale non sono emerse falsità o reticenze relativamente a quanto dichiarato dall'operatore economico;

Ricordato che ai sensi dell'art. 50 comma 6 D. Lgs 36/2023 *“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”*;

Dato, altresì, atto che:

- non è necessario redigere il DUVRI poiché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i. e, di conseguenza risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;
- l'appalto non prevede esecuzione di lavori o attività di posa in opera, per cui non è necessario provvedere allo scorporo dei costi relativi alla manodopera né l'applicazione di quanto stabilito all'art. 57, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto verrà stipulato in forma scritta mediante scambio di corrispondenza commerciale tramite pec;
- in ragione dell'entità dell'importo, maggiore di 40.000,00 euro ed inferiore a 150.000,00 euro, l'affidataria dovrà versare l'imposta di bollo pari a 40,00 euro, ai sensi dell'art. 18, comma 10, Dlgs 36/2023 e s.m.i. e relativo Allegato I.4, tabella A e ARPAT dovrà versare a favore dell'A.N.A.C., contributi gara pari a 35,00 euro (L. n. 266/2005, art. 1, co.65 e 67 e deliberazione A.N.A.C. n. 610 del 19/12/2023);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 59 comma 3° del D.Lgs 36/2023, contraddistinto dal Cig B31E40D60E, della durata di tre anni, con opzione di eventuale proroga di un anno qualora vi sia la necessaria capienza economica, per la fornitura di vestiario, a ridotto impatto ambientale, per il personale ARPAT, per un importo di 100.853,45 euro IVA esclusa (oltre ad opzioni per euro 38.146,55 IVA esclusa), alle condizioni tecnico-contrattuali ed economiche risultanti dagli atti della procedura di Affidamento diretto 032897/2024 sulla piattaforma Start;
- 2 di procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite scambio di corrispondenza commerciale, previa richiesta all'affidataria dell'assolvimento dell'imposta di bollo e della costituzione della garanzia di cui all'art. 53 del D. Lgs 36/2023;
- 3 di dare atto che i costi che ARPAT sosterrà per l'espletamento degli appalti attuativi (ordini /contratto) saranno imputati alla voce "B.6) Acquisti di beni" del Bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica;
- 4 di dare atto che il "Responsabile Unico del progetto" ai sensi del D. Lgs 36/2023 è il sottoscritto;
- 5 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'acquisizione del vestiario da lavoro per il personale di prossima assunzione

Il Coordinatore  
Area Vasta sud  
Dott. Cesare Fagotti\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/09/2024
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/09/2024
- Cesare Fagotti , il proponente in data 30/09/2024
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 01/10/2024